



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 23/49 DEL 6.07.2023

---

**Oggetto:** Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, gestito della società Ecoserra S.r.l., sito in località Surulleo nel Comune di Sardara.  
**Proponente:** Società Ecoserra S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Ecoserra S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato, in data 3.10.2022 (prot. D.G.A. nn. 24912, 24920 di pari data), e regolarizzato in data 11.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29291 di pari data), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, gestito della società Ecoserra S.r.l., sito in località Surulleo nel Comune di Sardara", ascrivibile al punto 7, lett. u) ("Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i.") dell'allegato B1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021.

Il proponente, attualmente, gestisce un impianto con potenzialità massima di 10 t/giorno, ubicato in località Surulleo nel territorio del Comune di Sardara (SU). L'impianto opera in virtù di un'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), rilasciata dalla Provincia del Sud Sardegna, nell'ambito del provvedimento unico S.U.A.P.E. n. 24 del 28.9.2021, per operazioni R13 [Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (...)] e R5 (Riciclaggio /recupero di altre sostanze inorganiche) di cui all'Allegato C alla Parte IV del vigente D.Lgs. n. 152 /2006, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso. Con la modifica in esame il proponente prevede un incremento della quantità di rifiuti da trattare da 10 t/giorno a 360 t/giorno, per un totale di 30.000 t/anno, mantenendo invariata la capacità di stoccaggio istantaneo complessiva, pari a 3.600 t. Il potenziale bacino d'utenza individuato è il territorio del Campidano e dell'Oristanese. I rifiuti recuperati si prevede siano utilizzati/riutilizzati nell'ambito della costruzione di rilevati e sottofondi stradali.

In relazione al layout impiantistico, l'area occupata ha una superficie di circa 5.200 m<sup>2</sup>, di cui 1.000 m<sup>2</sup> pavimentati con platea in calcestruzzo armato e destinati al conferimento, alla messa in riserva e



all'attività di recupero dei rifiuti, i quali saranno sottoposti a frantumazione e vagliatura in un macchinario munito di specifiche sezioni. L'impianto è dotato di un sistema di abbattimento polveri e di una rete per la raccolta e trattamento delle acque meteoriche e dei percolati provenienti dalle aree pavimentate. Per limitare la dispersione delle polveri e contenere il rumore, oltreché per ridurre la visibilità dell'impianto, è stata realizzata una barriera arborea lungo il perimetro dell'area.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- nota prot. 61332 del 12.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32849 del 13.12.2022) del Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale.

Il Servizio V.I.A., tenuto conto dell'istruttoria di competenza e dei contributi pervenuti, ha inoltrato al proponente, con nota prot. D.G.A. n. 2578 del 25.1.2023, una richiesta di integrazioni, riscontrata con P.E.C. del 9.2.2023 (Prot. D.G.A. n. 4295 di pari data).

In seguito al deposito delle integrazioni sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- nota prot. n. 12559 del 22.2.2023 (prot. D.G.A. 5727 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Cagliari;
- nota prot. n. 14943 del 15.5.2023 del Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio (Servizio T. A.T.).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che il proponente, nell'istanza di verifica, ha richiesto "le condizioni ambientali", di cui all'art. 19, comma 7, del vigente D.Lgs. n. 152/2006;
- tenuto conto che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte del Comune di Sardara, della



Provincia del Sud Sardegna, dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, e dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento del Sulcis/Area tecnico scientifica;

- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedurali, l'acquisizione dei predetti contributi/pareri può essere demandata alla fase autorizzativa dell'intervento,

ha concluso l'istruttoria con una proposta di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali, da recepire in fase di autorizzazione:

1. dovrà essere verificata l'adeguatezza delle superfici destinate alla messa in riserva dei rifiuti, e le operazioni di recupero dovranno svolgersi esclusivamente nelle aree descritte e indicate negli elaborati progettuali;
2. all'interno dell'impianto dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi indicati nel progetto;
3. con riferimento alle emissioni in atmosfera:
  - 3.1 per limitare la formazione di polveri si dovrà mantenere un adeguato grado di umidità nelle aree di transito mezzi e movimentazione dei materiali;
  - 3.2 dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità pubblica;
4. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
  - 4.1 dovranno essere rispettate le indicazioni delle direttive allegate alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 (Disciplina regionale degli scarichi);
  - 4.2 dovrà essere approfondito e verificato, di concerto con la Provincia del Sud Sardegna e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sulcis, il corretto dimensionamento del sistema di drenaggio, raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;
5. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati i controlli strumentali di cui alla Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Sardara, all'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sulcis e alla Provincia



- del Sud Sardegna. Qualora, dai controlli strumentali, dovessero risultare dei superamenti, dovranno essere adottate, di concerto coi medesimi Enti, adeguate misure di mitigazione;
6. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
  7. la fascia verde arborea presente, in parte, lungo il perimetro dell'impianto, dovrà essere regolarmente mantenuta, e ampliata con la messa a dimora di ulteriori essenze autoctone, resistenti alle fitopatologie (es. leccio, alloro);
  8. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, gestito della società Ecoserra S.r.l., sito in località Surulleo nel Comune di Sardara", presentato dalla Società Ecoserra S.r.l..

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, gestito della società Ecoserra S.r.l., sito in località Surulleo nel Comune di Sardara", proposto dalla Società Ecoserra S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le condizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Sardara, la Provincia del Sud Sardegna, il C.F.V.A. - Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Cagliari, e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento del Sulcis/Area tecnico scientifica;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 23/49  
DEL 6.07.2023

essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino